MEDIUM

NELL'ABISSO DEL SILENZIO

SILENTIUM

FEBBRAIO 1982 - ANNO XIII. N° 2.

* * *

Card.STEFANO WYSZYNSKI Primate di Polonia
UN PEZZO DI PANE. Ediz.Paoline 1981

* La Chiesa tormentata e tutta l'umanità ormai sfinita hanno sempre più bisogno delle braccia materne della Madre del Signore.

* Ci sono situazioni nelle quali sarebbe più utile morire che vivere. Bisogna lasciare alle generazioni che verranno un esempio del fatto che in certi momenti difficili per la nazione è meglio sacrificare la propria vita che salvarla indegnamente, diventando dei rinnegati.

* La Chiesa è un grande mistero di Dio. Chi vuol parlarne, deve aver fede e deve amarla.

* Osservate Gesù in croce! Nonostante il clamore che c'è sul Calvario, egli può parlare con suo Padre. Parlare con Dio in momenti così difficili: questa è autentica perfezione!

* Anche se pagassimo tutto a tutti, sentiremmo che non è tutto. L'uomo conta su qualcosa di più: sul cuore e sull'amore. Oltre alla misura e al peso, bisogna gettare sul piatto della bilancia anche il cuore. L'uomo di oggi conta su questa misura di giustizia.

* Quando Dio ci apre la bocca, mette un sigillo - a volte sanguinoso - sulle nostre labbra.

* Essere perfetti non è cosa facile, è una testimonianza, spesso anche un martirio.

* Il silenzio come autodifesa è più espressivo delle parole. L'uomo non rimpiange mai le parole che non ha dette.

* Qualunque vocazione una donna possa aver ricevuto da Dio, noi dovremmo sempre pensare a lei come a una madre.

* Il raccoglimento è una caratteristica degli uomini maturi, che dicono meno di quello che sanno, diversamente dai principianti, che in genere dicono più di quello che sanno.

* Ci fa piacere se qualcuno parla direttamente al nostro cuore. E quanta gioia in più se a parlare è Dio stesso!

* Starsene a braccia penzoloni non è un atteggiamento adatto ai figli di Dio. Neppure nella più difficile situazione Cristo lasciò cadere le braccia, ma le alzò all'altezza della croce.

* Di solito non è conforme allo spirito di Cristo stare ad aspettare ordini; dobbiamo piuttosto incontrarci a metà strada. L'amore non ci consente di aspettare che arrivino gli ordini.

* Mi siedo ai piedi della "benedetta tra le donne" e pieno di fiducia poso il capo dinanzi a quei piedi che schiacciarono la testa del serpente. Mi alzo rinato e come un bambino vado al Padre.

* Con quanta forza Maria agisce su tutto il mondo, specialmente ai nostri tempi, in cui a molte persone, che si credono intelligenti e giudiziose, riesce difficile parlare della "povera fanciulla", che Dio scelse a Nazaret e che volle fare la Madre di suo Figlio!

* E' giusto che Dio abbia adornato la Madre di suo Figlio di una veste solare: "la Vergine vestita di sole". La donna, la madre, deve essere nel sole, perchè ella è la madre della vita, la madre della famiglia, la madre del popolo. E la madre dev'essere solare, luminosa, regale.

* Si può perdere la vita, ma non si deve perdere la dignità umana.

* Dio ci è più vicino di quanto pensiamo. In genere noi lo cerchiamo troppo lontano.

* Il vero rinnovamento dopo il Concilio Vaticano II non è uno "spostamento dei mobili" in chiesa, bensì un risveglio di Cristo in noi e in tutta la nostra vita. Questo rinnovamento è l'inizio di un contatto con Colui che vive nella Chiesa e non attraversa mai una crisi.

* Se tutti si fanno avanti, qualcuno deve pur indietreggiare per lasciar posto agli altri. Se tutti minacciano o fanno a pugni, qualcuno deve pur accogliere a braccia aperte e con amore i propri fratelli.

* Il regno di Cristo è un regno di pace, un regno in cui nessuno fa mai una scenata. A Gesù le scenate non piacciono. Il suo regno cresce silenziosamente e lentamente.

* La misteriosa forza del dominatore nel regno di Dio è l'umiltà. E' questa l'indole che aiuta a tenere la lingua dentro i denti e i denti dietro le labbra. Noi abbiamo i denti al solo fine di prendere quotidianamente un morso di pane dalla mano del migliore dei padri, ma non per mordere il nostro prossimo.

* Per volere di Gesù, Maria è, per così dire, a

nostra disposizione. Noi abbiamo il diritto di chiamarla Mamma. Nella Chiesa ella è la Madre, la Madre di Gesù e la Madre della Chiesa,cioè ella è la Madre di noi tutti. Questo è il mistero del nostro vincolo familiare.

* I doveri dei genitori sono i successi più onore= voli e duraturi nella loro vita. Si può essere chiamati a rivestire una carica di prim'ordine, si può assumere un alta posizione nella scienza e nella politica, ma non dobbiamo dimenticare che siamo sopratutto padre e madre.

* Dio è nato, conservando intatta la sua sconfi= nata eternità: e io dovrei aver paura di essere un bambino?

